

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Deliberazione n. 1174 del 30 giugno 2009 – Art. 73 della L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008. Supporto a favore degli enti locali in ordine all'esercizio comunale delle funzioni catastali. Approvazione Schema di Convenzione.

PREMESSO:

- che, in seguito alla riforma del titolo V, la Costituzione all'art. 118 individua nei Comuni il livello territoriale di governo titolare delle funzioni amministrative, fatte salve le esigenze di esercizio unitario a livello sovracomunale, in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- che il ruolo centrale attribuito ai Comuni, titolari di funzioni amministrative proprie oltre che di funzioni conferite, pone le premesse per l'effettiva trasformazione del quadro istituzionale mediante l'attuazione dei principi di autonomia e decentramento;
- che in tale quadro appare centrale il ruolo e l'azione delle Regioni onde assicurare lo sviluppo di politiche di coesione oltre che favorire la diffusione e la condivisione delle best practice amministrative, contribuendo in tal modo alla costruzione di un sistema della Pubblica Amministrazione di qualità;
- che la Regione Campania, ai sensi dell'art 19 del proprio Statuto, promuove il Sistema delle autonomie locali e informa la propria attività legislativa, regolamentare ed amministrativa alle esigenze del più ampio decentramento e, coerentemente, svolge un ruolo di coordinamento, indirizzo e sostegno all'attività delle Amministrazioni locali;
- che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ai sensi del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59, prevede, conformemente al disposto di cui all'art. 66 del medesimo decreto legislativo, che tra le funzioni conferite agli enti locali vanno ricomprese quelle afferenti la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali;
- che ai sensi dell'art. 65 del predetto decreto legislativo, permane a carico dello Stato, la competenza in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione;
- che il comma 197 della legge 27.12.2006, n. 296, prevede che con uno o più DPCM si procede alla determinazione dei requisiti e degli elementi necessari al convenzionamento ed al completo esercizio delle funzioni decentrate, ivi compresi i livelli di qualità che i Comuni devono assicurare nell'esercizio diretto, nonché i controlli e le conseguenti misure in caso di mancato raggiungimento dei citati livelli;
- che con all'art. 73 della L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008 (Finanziaria regionale 2008), pubblicata sul BURC n. 5 bis del 4 febbraio 2008, la Regione Campania, al fine di favorire l'avvio dell'esercizio delle funzioni catastali, assegnate dai commi 194 al 200 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi provvedimenti attuativi, da parte dei comuni che hanno scelto le modalità con cui esercitare dette funzioni dal 1 novembre 2007 e di assistere i comuni che non hanno ancora adottato una decisione in merito alle modalità di gestione del catasto, ha stabilito di concorrere, in convenzione con l'associazione nazionale comuni italiani (ANCI) regionale, alle spese per:
 - a) le azioni formative ed informative, anche di carattere strumentale, in materia di gestione delle funzioni catastali e degli aspetti organizzativi e gestionali ad esse collegate, da realizzare nella fase di implementazione del processo di decentramento catastale;
 - b) l'elaborazione di studi di fattibilità per i comuni che, entro il 15 luglio 2009, devono pronunciarsi sulla gestione catastale. Tali studi devono supportare le valutazioni relative all'opportunità di adottare scelte di tipo associativo o di ampliare l'ambito di operatività, al fine di fornire una prima verifica tecnica di realizzabilità dal punto di vista organizzativo e gestionale.
- che, per le finalità di cui al citato art. 73 della L. R. n. 1/2008, è stanziata per l'esercizio finanziario 2008 una somma pari ad euro 400 mila, a valere sulle risorse della UPB 6.23.106;
- che con decreto dirigenziale n. 345 del 31/12/2008, il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, ha proceduto ad impegnare tale somma, sul cap. 65 della spesa, UPB 6.23.106, quale contributo utile all'avvio dell'esercizio delle funzioni catastali;

RILEVATO:

- che con il protocollo d'intesa, stipulato in data 4 Giugno 2007 tra ANCI ed Agenzia del Territorio, sono

stati compiutamente definiti i requisiti dimensionali per la gestione diretta delle funzioni catastali da parte dei Comuni, sia in forma singola sia in forma associata;

- che con il DPCM 14 Giugno 2007, pubblicato sulla G.U. n. 154 del 5.7.2007, sono state individuate le modalità, i requisiti e gli elementi utili per l'esercizio a livello locale delle predette funzioni catastali nonché i criteri di ripartizione tra i singoli comuni appartenenti a ciascuna provincia, dei beni mobili e delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessari allo svolgimento delle funzioni assunte, anche allo scopo di realizzare un effettivo e totale censimento dei beni immobili ed un completo recupero dei dati catastali ed integrazione della relativa banca dati;
- che con il DPCM 27 Marzo 2008, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 3.6.2008, sono state emanate ulteriori disposizioni in materia di decentramento delle funzioni catastali a favore dei Comuni, nonché la definizione dei criteri di individuazione delle unità di personale da trasferire o distaccare;

RILEVATO altresì:

- che il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, sulla base delle indicazioni dell'Assessorato ai Rapporti con il sistema delle autonomie e dei piccoli comuni ha elaborato una ipotesi di convenzione per regolare i rapporti tra Regione Campania e ANCI - delegazione regionale della Campania nell'attuazione di quanto previsto dal citato art. 73 della L. R. n. 1/2008;
- che, con nota prot. n. 0429298 del 18/05/2009, il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi ha trasmesso al Settore Consulenza Legale e documentazione dell'Avvocatura regionale la citata ipotesi per il parere in ordine alla coerenza ed alla legittimità delle previsioni con la legislazione vigente;
- che, con nota prot. n.0499150 dell'08/06/2009, il Settore Consulenza Legale e documentazione dell'Avvocatura regionale esprimeva alcune osservazioni sulla bozza di convenzione;
- che, sulla base delle osservazioni dell'Avvocatura il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi ha predisposto uno schema di convenzione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per la successiva sottoscrizione;
- che con nota prot. 0571086 del 26/06/2009 il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi ha trasmesso al Presidente dell'Anci Campania lo schema di convenzione da sottoporre all'approvazione della Giunta;
- Che con nota prot. 547 del 29/06/2009 l'Anci Campania ha espresso parere favorevole allo schema di convenzione proposto;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- procedere a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 73 della L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008 al fine di favorire l'avvio dell'esercizio delle funzioni catastali, assegnate dai commi 194 al 200 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi provvedimenti attuativi, da parte dei comuni;
- approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione predisposto dal Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi che regola i rapporti tra Regione Campania e ANCI - delegazione regionale della Campania, nell'attuazione di quanto previsto dal citato art. 73 della L. R. n. 1/2008;
- dare atto che il citato schema di Convenzione ad oggetto "*Convenzione tra Regione Campania e ANCI Campania per l'attuazione di un piano d'intervento di assistenza e supporto a favore degli enti locali in ordine all'esercizio comunale delle funzioni catastali*", allegato 1 alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- stabilire che al sostegno delle attività previste dalla Convenzione è destinata la somma di € 400.000,00 onnicomprensiva di qualsiasi tipologia di onere relativo alla stipulazione ed alla esecuzione di quanto stabilito dalla convenzione medesima; tale somma è impegnata sul cap. 65 della spesa, UPB 6.23.106, con il citato decreto dirigenziale Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi n. 345 del 31/12/2008;
- delegare il Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi alla sottoscrizione della citata Convenzione;
- dare atto che la liquidazione del contributo è demandata al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi il quale procederà con propri decreti con le modalità indicate nella Convenzione;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato,

- procedere a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 73 della L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008 al fine di favorire l'avvio dell'esercizio delle funzioni catastali, assegnate dai commi 194 al 200 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi provvedimenti attuativi, da parte dei comuni;
- approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione predisposto dal Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi che regola i rapporti tra Regione Campania e ANCI - delegazione regionale della Campania, nell'attuazione di quanto previsto dal citato art. 73 della L. R. n. 1/2008;
- dare atto che il citato schema di Convenzione ad oggetto "*Convenzione tra Regione Campania e ANCI Campania per l'attuazione di un piano d'intervento di assistenza e supporto a favore degli enti locali in ordine all'esercizio comunale delle funzioni catastali*", allegato 1 alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- stabilire che al sostegno delle attività previste dalla Convenzione è destinata la somma di € 400.000,00 onnicomprensiva di qualsiasi tipologia di onere relativo alla stipulazione ed alla esecuzione di quanto stabilito dalla convenzione medesima; tale somma è impegnata sul cap. 65 della spesa, UPB 6.23.106, con il citato decreto dirigenziale Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi n. 345 del 31/12/2008;
- delegare il Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi alla sottoscrizione della citata Convenzione;
- dare atto che la liquidazione del contributo è demandata al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi il quale procederà con propri decreti con le modalità indicate nella Convenzione;
- inviare, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi;
- inviare, altresì, copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato 1

Convenzione tra Regione CAMPANIA e ANCI Campania per l'attuazione di un piano d'intervento di assistenza e supporto a favore degli enti locali in ordine all'esercizio comunale delle funzioni catastali

L'anno 2009, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli, presso gli uffici dell'Amministrazione Regionale della Campania, ubicati in via Santa Lucia n°81, sono presenti:

1) il dott. _____ nato a _____ () il __/__/_____, i del Settore Rapporti con Province Comuni, Comunità Montane e Consorzi – Delega e Subdelega CO.RE.CO., nel prosieguo dell'atto verrà denominato per brevità “*Settore Enti Locali*”, il quale, in virtù di specifica delega ottenuta con deliberazione di Giunta Regionale n. _____, dichiara di intervenire nell'atto e di agire in nome e per conto della **Regione Campania**, codice fiscale n. **80011990639**, presso cui domicilia per la carica;

e

2) il sig _____, nato a _____ () il __/__/_____, che interviene in questo Atto in qualità di legale rappresentante dell'**ANCI Campania**, Cod. Fisc. **94044080631**, con sede in Napoli Via Santa Lucia 76;

PREMESSO:

- che, in seguito alla riforma del titolo V, la Costituzione, all'art. 118, individua nei Comuni il livello territoriale di governo titolare delle funzioni amministrative, fatte salve le esigenze di esercizio unitario a livello sovracomunale, in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- che il ruolo centrale attribuito ai Comuni, titolari di funzioni amministrative proprie oltre che di funzioni conferite, pone le premesse per l'effettiva trasformazione del quadro istituzionale mediante l'attuazione dei principi di autonomia e decentramento;
- che i Comuni non possono sempre assolvere da soli alle necessità delle proprie collettività, ma necessitano di forme di esercizio dei servizi pubblici più convenienti ed in grado di garantire il conseguimento di adeguate economie di scala;
- che, in particolare, i Comuni medio-piccoli incontrano particolari difficoltà legate, da un lato, ad una strutturale carenza di risorse umane dotate delle professionalità necessarie ad attuare quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione, dall'altro, ad una cronica e tradizionale scarsità di risorse economiche connessa anche agli impegni assunti dallo Stato con l'Unione Europea relativamente al rispetto del patto di stabilità e crescita;
- che in tale quadro appare centrale il ruolo e l'azione delle Regioni onde assicurare lo sviluppo di politiche di coesione oltre che favorire la diffusione e la condivisione delle best practice

amministrative, contribuendo in tal modo alla costruzione di un sistema della Pubblica Amministrazione di qualità;

- che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 19 del proprio Statuto, promuove il sistema delle autonomie locali e informa la propria attività legislativa, regolamentare ed amministrativa alle esigenze del più ampio decentramento e nel rispetto dei principi della sussidiarietà, autonomia, adeguatezza e differenziazione;
- che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, avente ad oggetto il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, ai sensi del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59 e s.m.i., prevede, conformemente al disposto di cui all'art. 66 del medesimo decreto legislativo, che tra le funzioni conferite agli enti locali vanno ricomprese quelle afferenti la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali;
- che ai sensi dell'art. 65 del predetto decreto legislativo, permane a carico dello Stato, la competenza in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione mediante il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), quale risultante a seguito delle modifiche legislative intervenute a con l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 194, della legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- che i commi da 194 a 200 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296, in particolare, sono dedicati alle competenze dello Stato e degli enti locali in materia di catasto e alle modalità di esercizio delle funzioni catastali di competenza degli enti locali;
- che, in particolare, il comma 197 contenuto nella su menzionata norma, prevede che con uno o più D.P.C.M., emanati su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze – sulla scorta di specifici criteri definiti previa consultazione con le organizzazioni sindacali più rappresentative e tenendo conto delle indicazioni contenute nel protocollo d'intesa concluso tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio – si proceda alla determinazione dei requisiti e degli elementi necessari al convenzionamento ed al completo esercizio delle funzioni decentrate, ivi compresi i livelli di qualità che i Comuni devono assicurare nell'esercizio diretto, nonché i controlli e le conseguenti misure in caso di mancato raggiungimento dei citati livelli;
- che con il protocollo d'intesa, stipulato in data 4 Giugno 2007 tra ANCI ed Agenzia del Territorio, sono stati compiutamente definiti i requisiti dimensionali per la gestione diretta delle funzioni catastali da parte dei Comuni, sia in forma singola sia in forma associata;
- che con il D.P.C.M. 14 Giugno 2007, pubblicato sulla G.U. n. 154 del 5.7.2007, avente ad oggetto "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 197, della legge 27.12.2006, n. 296", sono state individuate le modalità, i requisiti e gli elementi utili per l'esercizio a livello locale delle predette funzioni catastali, in ossequio alla citata legislazione in materia, nonché i criteri di ripartizione tra i singoli comuni appartenenti a ciascuna provincia, dei beni mobili e delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessari allo svolgimento delle funzioni assunte, anche allo scopo di realizzare un effettivo e totale censimento dei beni immobili ed un completo recupero dei dati catastali ed integrazione della relativa banca dati;
- che con il D.P.C.M. 27 Marzo 2008, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 3.6.2008, sono state emanate ulteriori disposizioni in materia di decentramento delle funzioni catastali a favore dei Comuni, nonché definizione dei criteri di individuazione delle unità di personale da trasferire o distaccare;

RILEVATO:

- che la Regione Campania, conformemente a quanto previsto dal proprio Statuto, si propone la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- che il sistema delle autonomie locali regionali si caratterizza per la presenza di realtà di dimensione demografica piccola e media, condizione oggettiva che, in molti casi, non permette ai comuni di assolvere da soli alle necessità delle proprie collettività, ma rende necessarie forme di esercizio dei servizi pubblici più convenienti ed in grado di garantire il conseguimento di adeguate economie di

scala;

- che, a tal fine, è opportuno fornire agli enti locali interessati utili indicazioni e adeguato supporto per l'esercizio comunale delle funzioni catastali, avviando un'attività di sperimentazione riguardante gli aspetti organizzativi, gestionali, informatici e telematici inerenti l'attività, nonché l'elaborazione di studi di fattibilità per i Comuni che, entro il 15 Luglio 2009, devono comunque pronunciarsi sulla gestione catastale, così come disposto dalla legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- che la complessa problematica inerente il decentramento delle funzioni catastali a favore dei Comuni richiede il coinvolgimento di soggetti in grado di garantire la massima rappresentatività degli enti locali che possano assicurare le necessarie competenze nei processi organizzativi e gestionale dei comuni e che tale soggetto è stato individuato nell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) Campania, giusto il disposto di cui all'art. 73, comma 1, della l.r. n. 1 del 2008, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania;
- che, a tal fine, come disposto dal suindicato art. 73, comma 1, della l.r. 1 del 2008, la Regione concorre, in convenzione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) regionale, al sostenimento delle spese per: a) le azioni formative ed informative, anche di carattere strumentale, in materia di gestione delle funzioni catastali e degli aspetti organizzativi e gestionali ad esse collegate, da realizzare nella fase di implementazione del processo di decentramento catastale; b) l'elaborazione di studi di fattibilità per i comuni che, entro il 15 luglio 2009, devono pronunciarsi sulla gestione catastale. Tali studi devono supportare le valutazioni relative all'opportunità di adottare scelte di tipo associativo o di ampliare l'ambito di operatività, al fine di fornire una prima verifica tecnica di realizzabilità dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- che, per il perseguimento delle anzidette finalità è stata disposta, per l'esercizio 2008, un'autorizzazione di spesa pari a € 400.000,00, a valere sulle risorse della UPB 6.23.106;
- che con decreto dirigenziale n. 345 del 31/12/2008, il Settore Enti Locali, ha proceduto ad impegnare, sul cap. 65 della spesa, la somma di € 400.000,00, quale contributo utile all'avvio dell'esercizio delle funzioni catastali;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Premesse

1. Le premesse sono patto e formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2

Oggetto della Convenzione

1. Oggetto della presente convenzione è l'attivazione di una collaborazione istituzionale, attraverso la fornitura al Sistema delle Autonomie Locali della Campania, da parte dell'ANCI Campania, dei servizi di cui al successivo articolo 5, finalizzata a conseguire i seguenti obiettivi:
 - a) avviare e porre in essere specifiche azioni formative ed informative, anche di carattere strumentale, in materia di gestione delle funzioni catastali e degli aspetti organizzativi e gestionali ad esse collegate, da realizzare nella fase di implementazione del processo di decentramento catastale;
 - b) elaborazione di studi di fattibilità per i comuni che devono pronunciarsi sulla gestione catastale.

ARTICOLO 3

Durata della Convenzione

1. La presente convenzione ha durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

ARTICOLO 4

Oneri della Convenzione

1. Il contributo per l'attivazione delle azioni di sostegno al Sistema delle piccole Autonomie Locali della Campania ammonta ad € 400.000,00 onnicomprensivo, a valere sulle risorse del cap. 65, UPB 6.23.106 – esercizio 2008, ai sensi dell'art. 73, comma 3, della l.r. n. 1/2008, giusto impegno assunto con decreto dirigenziale n. 345 del 31/12/2008.
2. L'importo indicato copre qualsiasi tipologia di onere relativo alla stipulazione ed all'esecuzione di quanto stabilito dalla presente convenzione.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'ANCI Campania dall'esecuzione di quanto disposto nella presente Convenzione e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, trovano copertura nell'importo indicato al comma 1.

ARTICOLO 5

Descrizione dei Servizi

1. Le azioni che l'ANCI Campania è tenuta ad attivare a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali si traducono nella messa a disposizione di servizi con le seguenti caratteristiche:
 - a. analisi del processo di decentramento catastale attualmente in atto nel contesto regionale della Campania;
 - b. simulazione degli effetti connessi all'adozione delle diverse tipologie di decentramento catastale, secondo le opzioni modulate ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 14.06.2007, tenendo conto sia delle diverse forme aggregative tra enti locali sia dei diversi livelli di collaborazione interistituzionale preesistenti ovvero attivabili sul piano sovracomunale;
 - c. elaborazione degli studi di fattibilità articolati nelle diverse componenti tecniche, organizzative, gestionali ed operative;
 - d. analisi delle diverse opportunità di tipo aggregativo, funzionale e operativo consentite dalla vigente legislazione in materia, nonché formulazione delle discendenti, puntuali soluzioni tecnico-operative e organizzative;
 - e. servizi di sensibilizzazione, informazione, orientamento e formazione specifica, così articolati:
 - f. realizzazione di workshop o focus group tematici, finalizzati alla sensibilizzazione e all'orientamento in materia di decentramento catastale, rivolti precipuamente agli amministratori locali;
 - g. implementazione di attività formative e informative sulla funzione catastale e sulle connesse problematiche concernenti la fiscalità territoriale, anche alla luce delle riforme legislative attualmente in atto, rivolte sia agli amministratori sia ai dipendenti comunali;
 - h. implementazione di interventi di formazione specifica rivolti agli operatori comunali preposti alla gestione tecnica della funzione catastale (gestione procedure catastali, accatastamento fabbricati e relativi aggiornamenti, gestione delle variazioni culturali e dell'aggiornamento geometrico del catasto terreni e relative dichiarazioni tecniche, emissione e/o rilascio di certificati e visure, modalità operative di tipo info-telematico e di tenuta dell'archivio, gestione e aggiornamento banche dati catastali, riscossioni erariali per i servizi catastali).
2. Il piano dettagliato delle attività contemplate al comma 1 del presente articolo sarà trasmesso da ANCI Campania al competente "Settore Enti Locali" entro 45 gg dalla stipula della presente convenzione.
3. Il piano dettagliato di cui al comma precedente, in particolare, deve contenere la tempistica e le modalità di attuazione dei servizi di cui al comma 1.

ARTICOLO 6

Obblighi dell'A.N.C.I. Campania

1. A.N.C.I. Campania si obbliga ad attivare tutte le azioni di sostegno previste dalla presente Convenzione.
2. A.N.C.I. Campania si obbliga a dare comunicazione per iscritto ai Comuni dell'avvenuta stipula della presente Convenzione e dei servizi resi disponibili.
3. A.N.C.I. Campania si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni previste dalla presente Convenzione e dal piano dettagliato di cui all'art. 5.
4. A.N.C.I. Campania si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.
5. A.N.C.I. Campania espressamente manleva la Regione Campania da qualsiasi responsabilità derivante da ogni violazione della presente convenzione.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui al comma precedente, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, resteranno ad esclusivo carico di A.N.C.I. Campania.
7. A.N.C.I. Campania si obbliga a consentire alla Regione Campania, attraverso il Settore Enti Locali, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione e dal piano dettagliato di cui al comma 3 dell'art. 5, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
8. A.N.C.I. Campania darà immediata comunicazione al Settore Enti Locali di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione.

ARTICOLO 7

Modalità di liquidazione del contributo

1. Il Settore Enti Locali procederà a liquidare il contributo di cui all'art. 4, con proprio decreto dirigenziale, con le seguenti modalità:
 - a) un primo acconto, pari al 40% del contributo complessivo, è liquidato all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione previa trasmissione da parte del beneficiario, della seguente documentazione:
 - documentazione che dimostri l'avvio del servizio;
 - formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente;
 - trasmissione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa pari al valore dell'anticipazione;
 - b) un secondo acconto, pari al 40% del contributo complessivo, è liquidato decorso il 9° mese e successivamente alla trasmissione dei report di cui al successivo art. 9 e subordinatamente alla presentazione di idonea rendicontazione tecnico- contabile;
 - c) il saldo, pari al 20% dell'importo del contributo complessivo, è liquidato concluse le attività e previa idonea rendicontazione tecnico- contabile delle attività svolte.
2. Se il Settore Enti Locali nelle proprie attività di verifica dovesse riscontrare inadempienze nell'attivazione di quanto previsto con la presente Convenzione ne dà immediata comunicazione per iscritto all'A.N.C.I. Campania interrompendo i termini sopra indicati al precedente comma 1, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 10.
3. Resta inteso che in nessun caso A.N.C.I. Campania potrà sospendere le attività previste dalla presente Convenzione.

ARTICOLO 9

Reportistica e monitoraggio

1. Al fine di controllare l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, A.N.C.I. Campania si obbliga ad inviare al Settore Enti Locali un *report* trimestrale dello stato di attuazione della presente

- Convenzione e nel rispetto di quanto indicato nel piano dettagliato di cui all'art. 5.
2. Il *report* di cui al comma 1 dovrà evidenziare l'attività svolta da A.N.C.I. Campania nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione.
 3. La Regione Campania si riserva in ogni caso la possibilità di richiedere qualsiasi integrazione alle informazioni contenute nei *report*.

ARTICOLO 10

Recesso unilaterale Regione Campania

1. E' data facoltà alla Regione Campania, con preavviso di sessanta giorni da comunicarsi con lettera raccomandata, di risolvere o recedere unilateralmente dalla presente convenzione e senza che sia addebitato alcun onere aggiuntivo alla stessa, ove riscontrasse, da parte di ANCI Campania, gravi inadempienze nell'esecuzione della stessa.

ARTICOLO 11

Inadempimenti e penali

2. In caso di mancato rispetto da parte di ANCI Campania dei termini convenzionali, salvo il caso in cui venga accertato che gli inadempimenti non sono ad essa imputabili, la medesima dovrà rimborsare alla Regione Campania, le spese conseguenti al mancato rispetto degli impegni convenzionali e sottostare alle seguenti penali pecuniarie:
 - a. in caso di ritardo nella trasmissione dei report previsti dall'art. 9, la Regione Campania applicherà una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
3. Le penali dovranno essere versate entro 10 giorni dalla data in cui la Regione comunicherà per iscritto all'ANCI Campania l'eventuale infrazione.

ARTICOLO 12

Controversie

1. In caso di contestazioni o di impossibilità di accordi tra le parti, il foro competente è quello di Napoli.

ARTICOLO 13

Rinvio normativo

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nella presente Convenzione, trovano applicazione per quanto compatibili le disposizioni del codice civile e le disposizioni legislative vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, Palazzo della Giunta Regionale, Via Santa Lucia 81,

Il Dirigente del Settore Enti Locali

Il Presidente di A.N.C.I. Campania
